



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Move.eat

SETTORE e Area di Intervento:

E – 02 – 04 - 11

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende coniugare stili di vita e intenzionalità educativa, all'interno di un rinnovato quadro del rapporto tra welfare e sport. L'esigenza consiste nell'introduzione di elementi di autoimprenditorialità in un contesto di sensibile potenziale sviluppo. Alla luce di tale premessa, si intravedono le seguenti finalità:

- formare figure di promotori sociali attraverso lo sport;
- promuovere azioni di sensibilizzazione sul rapporto tra sani stili di vita, attività motoria e sportiva, contrasto all'obesità;
- coinvolgere, all'interno della rete progettuale, differenti soggetti educativi quali: insegnanti, dirigenti scolastici, genitori, allenatori, parroci, catechisti;
- formalizzare un percorso informativo e formativo di contrasto all'obesità e alla promozione di stili di vita sani e attivi;
- promuovere una campagna di sensibilizzazione presso le reti costituite nei territori di riferimento;
- elaborare un circuito di attività motorie e sportive per l'infanzia e l'adolescenza in grado di orientare a stili di vita sani e attivi e contrastare l'obesità;
- sensibilizzare ad una sana alimentazione, correlata a pratiche salutari di vita attiva.

Pertanto, il progetto pone i seguenti obiettivi:

- qualificare centri di promozione sportiva sociale per l'infanzia e l'adolescenza, quali poli territoriali di comunicazione, sensibilizzazione, info point, rete tra soggetti locali;
- organizzare seminari su sport e alimentazione, ecc.;
- favorire l'autoimprenditorialità dei giovani ragazzi nel settore dello sport per il sociale, ambiente favorevole all'autoimprenditorialità;
- promuovere e organizzare attività strutturata in attività motoria polisportiva affiancata da momenti di approfondimento seminariale per ragazzi e genitori e adatta alle differenti fasce d'età e alle diverse tipologie di territori coinvolti
- introdurre la policy per l'infanzia e l'adolescenza CSI, adottandola in tutte le fasi e azioni del progetto ed estendendola a tutti i soggetti coinvolti nel medesimo, sulla scorta degli esiti della CRC;
- organizzare attività di promozione sociale attraverso lo sport per l'infanzia e l'adolescenza nelle scuole, nelle parrocchie, nelle società sportive e tra le società sportive, ecc;
- migliorare la consapevolezza dei benefici di una corretta alimentazione corredata da una buona pratica sportiva;
- favorire la rete tra le varie agenzie presenti sul territorio in un'ottica di valorizzazione delle risorse disponibili: ASL, scuole, parrocchie, comitati e società sportive CSI;
- avviare un'indagine sugli stili di vita dei preadolescenti coinvolti;

- costruire una rete di soggetti educativi che condividano il percorso di informazione e formazione a sostegno delle azioni progettuali;

- sostenere un circuito di comunicazione e di scambio di buone pratiche.

Su questa scia, si possono elencare i seguenti obiettivi specifici:

- almeno 3.000 persone coinvolte nelle attività di promozione e di marketing sociale;

- coinvolgere almeno 2 scuole e/o 2 parrocchie/oratori nella rete progettuale identificata a livello territoriale;

- coinvolgere almeno 300 ragazzi/e in ciascuna sede territoriale di progetto, quale target privilegiato;

- promuovere almeno 2 eventi di comunicazione in ciascuna sede territoriale di progetto;

- coinvolgere almeno 200 persone negli eventi di comunicazione a livello territoriale;

- aprire 1 sportello informativo in ciascuna sede territoriale di progetto, finalizzato ad azioni di informazione, orientamento e sensibilizzazione;

- somministrare e inserire almeno 500 questionari di rilevazione

- di conseguenza, sarà possibile misurare i cambiamenti rispetto agli stili alimentari e di vita, ai tassi di movimento e sedentarietà; pertanto, tra le varie rilevazioni previste, si prevede di conseguire i seguenti ulteriori obiettivi mirati:

- o decremento dei sedentari di almeno il 5%;

- o incremento dei praticanti attività motoria e sportiva di almeno il 5%;

- o incremento delle pratiche di stili di vita attivi di almeno il 10%;

- o incremento delle pratiche motorie familiari di almeno il 10%;

- o incremento del 5% di buone abitudini alimentari;

- elaborare un rapporto sugli esiti progettuali, descrivendo le attività svolte dai volontari, in sinergia con gli OLP, in riferimento ai risultati ottenuti e al conseguimento degli obiettivi prefissati;

- gestire un portale del progetto, finalizzato al resoconto delle attività, al monitoraggio e alla valutazione del progetto, nonché allo scambio delle buone prassi che consegue:

- o almeno 500 contatti mensili

- o almeno 1 aggiornamento settimanale

- conciliare scuola ed extra scuola, in una continuità progettuale realizzata dalla rete territoriale di associazionismo sportivo di promozione sociale, parrocchia-oratorio, sistema di istruzione e formazione, promuovendo ulteriori attività a sostegno del progetto.

Tenendo conto della tassonomia degli obiettivi cognitivi fornita dal Bloom, si prevede quanto segue:

-Obiettivi dell'area cognitiva

- Conoscenza: acquisizione delle informazioni morfologiche e strutturali sulla situazione dei sedentari, dei ragazzi/e in sovrappeso e obesi, delle abitudini alimentari dell'offerta nei territori interessati in merito agli interventi sul tema da parte delle agenzie educative individuate quali partner del progetto;

- o I volontari saranno formati e acquisiranno direttamente informazioni sugli stili di vita dei più giovani e sulla situazione di sedentarietà e di autoisolamento che si sta verificando, con l'esplosione degli hikikomori e della cosiddetta bedroom culture; verificheranno come tali situazioni, prossime alle patologie, richiedano un ricorso alla proposta motoria e ad una revisione degli stili di vita ed alimentari, anche in merito alla produzione di situazioni psicotiche;

- Comprensione: rilevazione dei dati specifici, oltre quelli generali, in merito alla situazione di sedentarietà, sovrappeso, ecc., nei ragazzi/e destinatari delle azioni progettuali a livello territoriale, in sinergia con le agenzie educative individuate e delle valutazioni in merito alla qualità dell'offerta sportiva;

- o I volontari, attraverso strumenti di rilevazione ad hoc, in sinergia con insegnanti, genitori, parroci, educatori, allenatori, ecc., andranno a stimare, per lo specifico

territorio di riferimento e a partire dalle partnership realizzate, i tassi di sovrappeso e obesità, gli stili di vita e alimentari;

•Applicazione: rilevazione della soddisfazione dei fruitori e dei partner di progetto, nonché delle agenzie coinvolte;

o I volontari verificheranno, attraverso rilevazioni ad hoc, l'efficacia delle azioni progettuali realizzate; in particolare, si attiveranno in termini promozionali e in termini di coinvolgimento e partecipazione dei soggetti istituzionali afferenti al territorio di riferimento; approfondiranno le nozioni di autoimprenditorialità e di marketing sociale quali strumenti per coniugare sport e welfare;

•Analisi: sostegno alla raccolta dei dati e loro lettura in un sistema coerente che consenta l'individuazione di variabili significative per l'osservazione dei cambiamenti promossi e percepiti;

o I volontari saranno impegnati a monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni progettuali;

•Sintesi: report riguardante le emersioni di rilievo e gestione della sezione territoriale del portale;

o I volontari saranno chiamati a realizzare un report dell'attuazione del progetto, riportando gli elementi di rilievo sul portale del progetto, a fini di comunicazione e di scambio di buone pratiche; i volontari aggiorneranno il portale, per quanto concerne la sezione specifica, imparando ad utilizzare un software di autocomposizione;

•Valutazione: descrizione dell'attuazione delle fasi di progetto e dei relativi esiti per la rielaborazione di un percorso e di indici di riproducibilità progettuale;

o I volontari saranno coinvolti in una riflessione sulla riproducibilità delle azioni progettuali

- Obiettivi dell'area affettiva

•Ricettività: sviluppo della capacità di accoglienza delle esigenze dei partner istituzionali coinvolti, dei soggetti interessati, in termini di riscontro concreto rispetto alla concretizzazione delle attività; inoltre, sviluppo della capacità di interpretare i disagi legati alla gestione del corpo dei ragazzi/e, imparando ad accogliere e orientare rispetto alle possibilità di interazione con gli altri;

o I volontari acquisiranno competenze di relazione e di coinvolgimento dei soggetti facenti parte del network territoriale, istituzionali e non; impareranno a conoscere e sperimentare forme di interazione con amministratori e rappresentanti locali; inoltre, i volontari svilupperanno capacità di osservazione dei disagi legati alla gestione e percezione del corpo; ciò sarà oggetto di formazione e di approfondimento in itinere

•Risposta: sviluppo della capacità di promuovere informazione mirata alle esigenze del soggetto, attivando azioni di orientamento rispetto agli sportelli informativi, alle pratiche motorie e sportive più adatte, alle richieste di eventuali adulti interessati;

o I volontari dovranno sviluppare una sensibilità che li porti a fornire orientamenti e risposte rispetto ai bisogni e alle richieste dei differenti soggetti coinvolti dalle azioni progettuali;

•Valutazione: capacità di scegliere valori da proporsi e diffondere con contenuti chiari e accessibili, dimostrando l'impegno per essi;

o I volontari saranno chiamati a sviluppare un sistema coerente di valori legati alle strutture di promozione del benessere e dell'agio, con particolare attenzione per i più giovani;

•Organizzazione: tradurre le premesse teoriche e metodologiche in prassi costanti da concretizzare tramite le azioni progettuali previste, affidando al rapporto volontario/OLP la funzione di accompagnamento e integrazione con il sistema organizzativo territoriale;

o I volontari saranno coinvolti nella promozione e nell'organizzazione delle attività, all'interno del contesto organizzativo locale, al fine di essere protagonisti dei processi attuati e al fine di essere diretti osservatori delle proposte e delle modalità di attuazione delle

stesse; saranno impegnati nelle azioni di sensibilizzazione e promozione, anche in interazione con le istituzionali locali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le sedi operative del progetto afferiscono sia ai livelli locali dell'associazione, sia a quello nazionale. La scelta di elaborare una sinergia tra locale e centrale appare uno strumento di valorizzazione delle reciproche potenzialità e un'occasione di comparazione sia delle buone pratiche, sia delle rilevazioni da effettuarsi.

In quest'ottica, si declinano le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto, articolandole per singola fase e per livello:

1. Promozione e comunicazione

A livello di sede operativa centrale, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. elaborazione redazionali per Avvenire, trasferendoli all'area comunicazione del Centro Sportivo Italiano
2. coordinamento e monitoraggio degli eventi territoriali di sensibilizzazione
 - a. composizione, in sinergia con l'ufficio comunicazione, della clip introduttiva
 - b. compilazione del calendario degli eventi di presentazione
 - c. scambio delle documentazioni utili con i volontari delle sedi operative locali
 - d. raccolta dei dati post evento di sensibilizzazione
3. realizzazione del redazionale per le testate locali e relativo invio alle sedi attuative di progetto
4. gestione ed aggiornamento dei contenuti sui social network
 - a. animazione di Twitter e della pagina facebook
 - b. rilancio di ashtag specifici, sulla base delle iniziative locali
 - c. relazione con i volontari delle singole sedi per il coordinamento e l'animazione dei social network
5. gestione e aggiornamento del portale del progetto
 - a. inserimento dei contenuti e loro aggiornamento
 - b. acquisizione dei database e relativa attività di monitoraggio e reporting
 - c. acquisizione dei dati di rilevazione e relativa attività di monitoraggio e reporting

A livello di sedi operative locali, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. gestione degli eventi territoriali di sensibilizzazione
 - a. individuazione delle date e delle location, in partnership con i soggetti della rete locale di progetto
 - b. composizione dei materiali dell'evento
 - c. gestione degli inviti e attività di promozione
 - d. segreteria generale degli eventi
 - i. accoglienza
 - ii. allestimenti
 - iii. coordinamento équipe organizzativa
2. rilancio dei redazionali alle testate locali
 - a. mailing list delle testate locali
 - b. individuazione dei giornalisti di riferimento
 - c. invio dei redazionali
 - d. monitoraggio e rassegna stampa
3. animazione social network
 - a. rilancio degli hashtag e narrazione delle azioni territoriali
 - b. post su facebook sulle attività locali
 - c. raccolta post e tweet, con relativa animazione rispetto ai soggetti coinvolti

4. aggiornamento portale di progetto
 - a. invio del calendario degli eventi
 - b. raccolta e invio delle fotografie delle attività
 - c. elaborazione contenuti inerenti le attività di progetto e relativo invio
 - i. sintesi periodica come riferimento per la gestione e l'aggiornamento del portale
 - ii. raccolta di momenti significativi e notiziabili

2. Strutturazione info point

A livello di sede operativa centrale, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. monitoraggio delle attività svolte
 - a. rilevazione settimanale delle azioni compiute in sede di info point
 - b. report settimanale delle tipologie di info distribuite e delle azioni realizzate in termini informativi e/o di sensibilizzazione
 - c. rilevazione del numero e della tipologia dei soggetti fruitori dell'info point
2. calendarizzazione degli eventi organizzati e promossi

A livello di sedi operative locali, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. apertura info point
 - a. turnazione tra i volontari per garantire almeno 12 ore a settimana di front desk
 - b. determinazione dei giorni e degli orari di apertura
 - c. accoglienza fruitori
 - d. promozione delle attività di progetto
2. costituzione database delle società sportive
 - a. censimento delle società sportive presenti sul territorio
 - b. censimento delle discipline sportive promosse dalle società sul territorio
3. consulenza per le famiglie
 - a. orientamento su sani stili di vita attivi per le famiglie
 - b. distribuzione materiali informativi
 - c. indicazioni sitografiche per l'approfondimento dei contenuti di progetto
 - d. promozione incontri formativi/informativi
 - e. indicazione delle reti locali di progetto
4. consolidamento ed emersione delle reti locali di progetto
 - a. azioni di networking fra i soggetti partner di progetto
 - i. sostegno ad iniziative di conoscenza e di relazione
 - ii. scambio delle anagrafiche e delle mailing list
 - b. condivisione delle iniziative e coprogettazione delle medesime
 - c. individuazione di forme e modalità di presentazione delle reti di progetto
5. incontri formativi/informativi
 - a. gestione e programmazione degli incontri
 - i. calendarizzazione dei diversi appuntamenti
 - ii. condivisione e individuazione delle tematiche di rilievo
 - b. organizzazione e segreteria degli incontri
 - i. promozione degli incontri
 - ii. relazioni con le reti di progetto per
 1. individuazione dei relatori e degli esperti
 2. coprogettazione della formula di svolgimento
 - iii. individuazione delle location e dei destinatari privilegiati

3. PasSport: circuiti e percorsi tra sport, salute e stili di vita

A livello di sede operativa centrale, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. raccolta dati e relativa elaborazione
 - a. analisi degli stili di vita

b. differenziazione dei dati per cluster (sesso, età, discipline, partecipazione percorsi sportivi, frequentazione ambienti formali e informali, ecc.)

c. reporting sugli indici di riferimento

2. cura del report sulle pratiche progettuali

a. individuazione delle pratiche progettuali e correlazione con gli stili di vita

b. valutazione dell'impatto delle pratiche progettuali sull'acquisizione degli stili di vita e sulle variabili oggetto di misurazione

c. elaborazione e monitoraggio delle letture periodiche in relazione alle ricadute progettuali

3. monitoraggio e comunicazione dei circuiti sportivi e delle pratiche realizzate

a. aggiornamento delle azioni sul portale di progetto

b. condivisione dei software per la gestione dei circuiti di attività

c. promozione delle azioni sui social network

4. formazione on line

a. sviluppo dei contenuti per la formazione on line su piattaforma

i. in sinergia con il team nazionale della formazione del Centro Sportivo Italiano, saranno elaborati i contenuti che i volontari svilupperanno su piattaforma

b. attivazione e monitoraggio dei corsi

c. gestione delle anagrafiche e dei diplomi

d. attivazione delle procedure di apertura e chiusura corso

A livello di sedi operative locali, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. passaporto del giovane sportivo

a. illustrazione ai soggetti di riferimento delle modalità e finalità di rilevazione

b. indicazione su come sviluppare le singole aree di miglioramento personale e di gruppo

c. illustrazione delle modalità di gestione dei dati e spiegazione dell'importanza dello screening complessivo sugli stili di vita sani e attivi

d. indicazione di una sitografia sul rapporto tra sport, alimentazione e stili di vita

e. indicazione della rete di progetto a supporto per la maggiore consapevolezza inerente stili di vita sani e attivi

2. circuiti pasSport

a. organizzazione tecnica circuiti pasSport

i. individuazione dell'impiantistica disponibile

ii. condivisione di formule sostenibili di gioco

iii. monitoraggio delle gare e loro pubblicizzazione

iv. omologazione dei risultati e segreteria arbitrale (designazione, refertistica, provvedimenti disciplinari, ecc.)

b. condivisione con i soggetti educativi coinvolti

i. reporting sulle abitudini e gli stili di vita registrati reporting sulle valutazioni in merito alle discipline sportive praticate e desiderate

ii. reporting sulle autopercezioni degli atleti/e

iii. individuazione delle rimodulazioni degli interventi, finalizzate al miglioramento delle attività e delle loro ricadute

iv. valutazione degli indici misurati

4. Giornate dello sport e dell'alimentazione

A livello di sede operativa centrale, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. workshop sana alimentazione

a. monitoraggio della programmazione territoriale

b. inserimento delle informazioni raccolte sui social network e il portale del progetto

c. predisposizione e diffusione delle schede per la gestione dei contenuti e per la progettazione dei format di svolgimento

2. partita della famiglia sportiva
 - a. monitoraggio della programmazione territoriale
 - b. revisione delle schede di lavoro e diffusione e condivisione con le sedi operative locali
 - c. adattamento dell'evaluation package collegato

A livello di sedi operative locali, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. workshop sana alimentazione
 - a. gestione organizzativa dei workshop
 - i. determinazione del calendario delle attività
 - ii. individuazione delle location, in sinergia con le reti locali di progetto
 - iii. acquisizione, conservazione e gestione dei materiali didattici
 - iv. conduzione dei giochi di ruolo e delle dinamiche formali ed informali, in sinergia con i formatori e gli esperti coinvolti
 - b. partita della famiglia sportiva
 - i. determinazione del calendario delle attività
 - ii. promozione delle attività presso le famiglie coinvolte nel progetto, in sinergia con le reti locali di progetto
 - iii. gestione organizzativa e tecnica degli incontri

5. Valutazione e monitoraggio

A livello di sede operativa centrale, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. raccolta e analisi dati
 - a. accesso e lettura periodica dati
 - b. classificazione dei dati e suddivisione per cluster
 - c. indicazioni per le letture dinamiche dei dati
2. reporting periodici
 - a. stesura dei report periodici
 - b. condivisione con i livelli locali
 - i. l'aggregato territoriale sarà approfondito per ciascuna sede operativa di progetto
 - c. trasferimento dei report alle reti di progetto
3. web incontro
 - a. convocazione e organizzazione web incontro
 - b. gestione e programmazione dei contenuti
 - c. conduzione dell'incontro e gestione delle modalità e delle forme di interazione

A livello di sedi operative locali, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1. illustrazione delle finalità della valutazione e monitoraggio ai soggetti interessati
2. interazione con i soggetti educativi
3. condivisione dei report con le reti di progetto, sia a livello nazionale, sia a livello locale
 - a. analisi delle situazioni di partenza
 - b. verifica degli andamenti progettuali
 - c. lettura periodica delle ricadute di progetto
 - d. analisi per la rimodulazione degli interventi
 - e. attivazione di letture mirate con i soggetti educativi coinvolti

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari ha lo scopo di selezionare giovani altamente motivati ad affrontare l'esperienza del servizio civile, individuare persone con una buona attitudine all'operatività e a lavorare in sinergia. I volontari verranno scelti sulla base:

- del loro Curriculum vitae et studiorum che specifichi, oltre alla formazione culturale, le esperienze pregresse e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione;

- delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, con particolare e positiva valutazione per quelle attuate all'interno del CSI;

- di un colloquio motivazionale-attitudinale.

Pertanto, i criteri di selezione saranno articolati come segue. Il punteggio massimo conseguibile sarà pari a 100. Per ogni sede operativa di progetto si stilerà una specifica graduatoria. Saranno selezionati i volontari che avranno ottenuto, per ciascuna sede di progetto, i punteggi maggiori, fino alla concorrenza del numero di volontari previsto per ciascuna sede.

I 100 punti scaturiranno da:

1. Valutazione curriculum vitae: max 40 punti.

I punteggi saranno assegnati come segue:

a. Titoli di studio

- Laurea attinente al progetto: 15 punti (laurea in pedagogia, sociologia, psicologia, scienze motorie, scienze dell'educazione)

- Laurea non attinente al progetto: 13 punti

- Diploma attinente al progetto: 9 punti

- Diploma non attinente al progetto: 5 punti

Per laurea si intende sia quella del vecchio che del nuovo ordinamento.

b. Titoli professionali

Attinenti al progetto: 10 punti

Non attinenti al progetto: 7 punti

c. Altre conoscenze (lingue, computer, altro): 3 punti

d. Esperienze presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore del progetto: 9 punti (0.75 punti per ogni mese di lavoro)

e. Esperienze nelle attività del progetto presso enti diversi: 3 punti (0.25 punti per ogni mese di lavoro)

2. Colloquio: 60 punti

Per quanto riguarda il colloquio saranno fatte ai ragazzi domande che serviranno a valutare la loro motivazione, la condivisione degli obiettivi, la disponibilità alle richieste per l'espletamento del servizio, l'interesse per l'acquisizione di competenze durante lo svolgimento del progetto e particolari doti e abilità umane.

Il colloquio si intenderà superato solo se il punteggio finale sarà uguale o superiore a 36/60.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Nessun particolare obbligo dei volontari durante il periodo di servizio

Requisito necessario è il diploma di scuola media superiore. Tenuto conto del ruolo specifico che verrà richiesto ai volontari in servizio civile si valuteranno come titoli preferenziali:

- laurea in scienze motorie, sociologia, pedagogia, psicologia, scienze della formazione/educazione (o attinenti);

- iscrizione ai corsi di laurea di cui al precedente punto e diploma ISEF;

- un'esperienza documentata in ambito organizzativo svolto in associazioni sportive e/o nel settore previsto dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 42

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 42

Numero posti con solo vitto: 0

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognom e e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C F</i>
1	CSI Catania	Catania	Via Sebastiano Catania 176 – 95123 - Catania	29578	4	ROSSITTO ANTONELLA	10/05/1979	RSSNNL79E50C351H			
2	CSI Cava	Cava de' Tirreni	Corso Mazzini c/o Stadio Comunale – 84013 – Cava de' Tirreni	28195	3	SCARLINO PASQUALE	23/09/1955	SCRPQL55P23F913O			
3	CSI Foggia	Foggia	Via Lecce 2 - Foggia	28197	4	ANZIVINO ANTONIO	26/09/1957	NZVNTN57P26B104P			
4	CSI Napoli	Napoli	Via Dante Alighieri 25 - Villaricca	113647	3	MAURIELLO GIOVANNI	25/10/1952	MRLGNN52R25F839I			
5	CSI Palermo	Palermo	Via Matteo Bonello 2 – 90134 Palermo	121059	3	MONTICELLI GIUSEPPE	09/04/1958	MNTGPP58D09C420C			

6	CSI Perugia	Perugia	Strada San Faustino Bellocchio, 22 – 06129 Perugia	5974	3	DOZZINI NICOLA	06/10/1978	DZZNCL78H16G478B			
7	CSI Pesaro Urbino	Fano	Via San Lazzaro 12 - 61032 Fano- Pesaro Urbino	17234	5	PAOLONI FRANCESCO	05/06/1966	PLNFNC66H05F348R			
8	CSI Pisa	Pisa	Via Cisanello, 4 – 56124 - Pisa	27401	3	FAGGIONI PAOLO	04/12/1941	FGGPLA41T04I877H			
9	Csi Presidenza Nazionale	Roma	Via della Conciliazione 1 -00193	19669	2	PALANGE LIVIA	06/11/1979	PLNLVI79S46H501K			
10	CSI Roma	Roma	Lungotevere Flaminio, 55 Roma	19663	4	PASQUINI DANIELE	20/10/1976	PSQDNL 76R20 D142D			
11	CSI Verbania	Verbania	Via Vittorio Veneto, 139 - 28900	17231	4	BACCHETTA DANIA BARBARA	11/05/1977	BCCDBR77E51H037P			
12	Palazzetto dello Sport “Palalaforgia”	Bari	Via Sardegna San Paolo snc - Bari	115710	4	GRANDOLFO SERAFINA	26/06/1965	GRNSFN65H66L425H			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Università Europea di Roma riconosce fino ad un massimo di 5 crediti formativi come attività di responsabilità sociale per i volontari che partecipino a progetti di servizio civile promossi dal Centro Sportivo Italiano (art. 10, comma 5, lett. A, DM 5270/2004).

Avendo l'Università attiva 4 facoltà, l'effettiva assegnazione del numero di crediti tiene conto del curriculum del ragazzo/a, delle caratteristiche complessive del progetto di servizio civile, delle acquisizioni effettive avvenute durante il percorso del progetto.

L'Università Europea di Roma riconosce fino ad un massimo di 9 crediti formativi come attività di tirocinio per i volontari che partecipino a progetti di servizio civile promossi dal Centro Sportivo Italiano (art. 10, comma 5, lett. D, DM 270/2004).

Avendo l'Università attiva 4 facoltà, l'effettiva assegnazione del numero di crediti tiene conto del curriculum del ragazzo/a, delle caratteristiche complessive del progetto di servizio civile, delle acquisizioni effettive avvenute durante il percorso del progetto.

Per il progetto "move.it", il Centro Sportivo Italiano certificherà, per ciascuno dei volontari che avrà portato a termine l'anno di servizio civile, l'acquisizione di competenze e professionalità nell'ambito della pedagogia sportiva, in termini di rilevazione, valutazione, conoscenza delle migliori pratiche in merito ai processi e ai prodotti. Tale certificazione sarà riconosciuta dalla Scuole nazionali del CSI per l'iscrizione al corso avanzato per operatori dell'attività ludico-motoria. Ciò consentirà di non frequentare il corso base.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Moduli formativi	Metodologie	Monte ore parziale/complessivo		Annotazioni
Il Marketing: - Nozioni di base - Swot analisi - Leve del marketing mix (4 P) - Costruzione del budget di marketing - Lo Sport Management - Il Marketing territoriale	Lezione frontale a livello centrale	6	8	Saranno predisposte slides specifiche per tutti i formatori impegnati
	Dinamiche non formali a livello centrale	2		Workgroup di costruzione di una strategia marketing

Organizzazione e gestione dell'evento sportivo: - Caratteristiche e tipologie - Gli stakeholder - Gli eventi sportivi del CSI e la promozione sul territorio - L'Event Management - Tecniche di valutazione degli eventi	Lezione frontale a livello centrale	6	8	Saranno predisposte slides specifiche per tutti i formatori impegnati
	Dinamiche non formali a livello centrale	2		Workgroup di organizzazione e gestione di un evento sportivo
La Comunicazione -Principi di comunicazione -Lo sport come evento mediatico -Costruzione e presentazione del piano di comunicazione	Lezione frontale a livello centrale	2	4	Saranno predisposte slides specifiche per tutti i formatori impegnati
	Dinamiche non formali a livello centrale	2		Workgroup di costruzione e presentazione del piano di comunicazione di un evento sportivo
Guida all'autoimprenditorialità: -Marketing e negoziazione -Amministrazione, Contabilità e Finanza -Il diritto e l'impresa	Lezione frontale a livello centrale	2	4	Saranno predisposte slides specifiche per tutti i formatori impegnati
	Dinamiche non formali a livello centrale	2		Workgroup di organizzazione e gestione di una cooperativa

Lo sport al servizio delle politiche di welfare: -Sport e salute (focus sulla corretta alimentazione e promozione di stili di vita attivi) -Sport con finalità socio-educative: Policy Infanzia e Adolescenza - Sport con finalità di recupero e reinserimento sociale - Sport con finalità di promozione della cultura della legalità	Lezione frontale a livello centrale	6	8	Saranno predisposte slides specifiche per tutti i formatori impegnati
	Dinamiche non formali a livello centrale	2		Giochi di ruolo e attività finalizzate all'apprendimento ludico
Il Marketing territoriale e lo sport management - Le 7 P del marketing; - Differenze tra marketing sportivo e tradizionale; - Politiche di marketing.	Lezione frontale presso le sedi	2	8	Adattamento alla specifica realtà territoriale del modulo corrispondente svolto a livello centrale
	FAD	4		Piattaforma DOCEBO
	Dinamiche non formali presso le sedi	2		Workgroup di costruzione di una strategia marketing territoriale
Organizzazione e gestione dell'evento sportivo territoriale	Dinamiche non formali presso le sedi	4	8	Adattamento alla specifica realtà territoriale del modulo corrispondente svolto a livello centrale tramite l'organizzazione di un evento sportivo territoriale

- Progetti targati CSI - Gestione dei volontari: leadership, coaching e lavoro in team.	FAD	4		Piattaforma DOCEBO
La Comunicazione	Lezione frontale presso le sedi	4	8	Adattamento alla specifica realtà territoriale del modulo corrispondente svolto a livello centrale, con focus sulla promozione di progetti a scuola Videoconferenza
- La strategia di comunicazione dell'impresa sportiva; - Public speaking.	FAD	4		
Guida all'autoimprenditorialità	Lezione frontale presso le sedi	4	8	Adattamento alla specifica realtà territoriale del modulo corrispondente svolto a livello centrale
Guida per l'avvio di una nuova impresa in diversi settori (turismo, servizi per l'infanzia, sicurezza/qualità e ambiente, etc...)	FAD	4		
Lo sport al servizio delle politiche di welfare	Lezione frontale presso le sedi	2	8	Estensione della Policy Infanzia e Adolescenza alle agenzie educative presenti sul territorio (scuola, parrocchia, società sportiva, etc...) e adattamento alla realtà territoriale
Lo sport come elemento di	Dinamiche non formali presso le sedi	2		
				Promozione di sani stili di vita tramite a attività motoria e ludica con docente.

riqualificazione e attrazione turistica: il fenomeno del Turismo Sportivo	FAD	4		Piattaforma DOCEBO
			72	
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Lezione Frontale	4	4	Tale modulo sarà effettuato presso le sedi attuative di progetto. La formazione sarà erogata dalle agenzie territoriali che hanno in carico il servizio di sicurezza sul lavoro e di protezione dei rischi delle sedi coinvolte.

Durata:

72 ore complessive di cui:

- a. 22 ore di lezione frontale a livello centrale;
- b. 10 ore di dinamiche non formali a livello centrale;
- c. 12 ore di lezione frontale presso le sedi;
- d. 8 ore di dinamiche non formali presso le sedi;
- e. 20 ore di formazione a distanza.

4 ore di formazione su rischi connessi all'impiego